
Volkswagen, e l'Europa non se n'era accorta?

Autore: Michele Zanzucchi

Fonte: Città Nuova

L'Unione europea deve interrogarsi sulla mancanza di vigilanza che ha permesso al produttore di auto tedesco di imbrogliare decine di migliaia di suoi clienti e danneggiare l'intera comunità e l'ambiente di tutti

Una nota poco sottolineata nella torbida vicenda della casa di **Wolfsburg** è la mancata attenzione dei tanti funzionari europei sul trucco perpetrato dai manager della casa tedesca ai danni dei consumatori e, soprattutto, degli Stati e dell'ambiente che è di tutti.

Possibile che le pletere di burocrati di **Bruxelles** non si siano accorti della vicenda **Volkswagen**? Pronti a legiferare sui formaggi di una valle perduta del Trentino o delle cozze di una isoletta croata, questioni di qualche decina di migliaia di euro se va bene, non riescono a smascherare una truffa che vale miliardi di euro, il corrispettivo della Finanziaria annuale di uno dei grandi Paesi Ue?

L'**Europa** ha avuto come al solito bisogno degli statunitensi per far uscire allo scoperto forse la truffa industriale più colossale che abbia mai avuto luogo sul pianeta, parallela a quella dei titoli *subprime* della **Lehman Brothers**.

Credo che l'esame di coscienza a Bruxelles debba essere rigoroso, perché la burocrazia dell'**Unione europea** può giustificarsi solo se dimostra la sua efficacia, visto che politicamente non è più sostenibile da parte di nessuno.